

Aggressione Falerna, lo sdegno di Mingrone (Cisl): “Intervenire subito”



“2018? Ufficialmente sì. Di fatto no. Perché quanto accaduto a Falerna pochi giorni fa sa di medioevo”. Inizia così la nota del **segretario generale della Ust Cisl Magna Graecia, Francesco Mingrone** nel commentare l’aggressione subita da un cittadino di origine dominicane sposato con una donna calabrese.

L’uomo che era in compagnia della moglie, incinta, e della suocera, in un ristorante sarebbe stato insultato e poi colpito a sprangate fuori dal locale.

“È assurdo – scrive Mingrone – leggere, ancora oggi, certe notizie. Ciò, però, vuol dire che bisogna ancora parlare e promuovere dibattiti sull’integrazione. Il tema dell’accoglienza va affrontato a 360 gradi senza infigimento alcuno. Tutte le istituzioni devono fare quadrato e sanare situazioni di discriminazione da ogni punto di vista. Culturale, soprattutto. Diversamente saremo un popolo di emigrati che ha, negli anni, trovato porte aperte ovunque ma che, ad oggi, le chiude (culturalmente soprattutto) ad altri emigrati”.